

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00179453

ESC - Ente schedatore S474

ECP - Ente competente S474

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Estasi di san Giuseppe da Copertino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune Cosenza

PVE - Diocesi Cosenza - Bisignano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia laboratorio

LDCN - Denominazione attuale Laboratorio di restauro

LDCC - Complesso di appartenenza Complesso Monumentale di San Francesco d'Assisi

LDCU - Indirizzo via delle Grotte

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Calabria

PRVP - Provincia CS

PRVC - Comune Corigliano-Rossano

PRE - Diocesi Rossano - Cariati

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione parrocchiale

PRCD - Denominazione S. Antonio

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Barnaba Abenante, 35
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1753
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1780
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	confronto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centro-meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	326
MISL - Larghezza	158
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCS - Indicazioni specifiche	la maggior parte della tela è ricoperta da velinature non recenti, inoltre risulta strappata in orizzontale e divisa in due parti, strappi e lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto raffigurante san Giuseppe da Copertino nell'atto di librarsi a mezzaria, in uno dei suoi momenti di estasi, su una folla di fedeli attoniti. Sullo sfondo, a destra, è raffigurata la Madonna col Bambino su un alto podio dalle forme classicheggianti.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIUSEPPE DA COPERTINO) : 11 F 4 Madonna
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giuseppe da Copertino, Madonna, Gesù Bambino. Attributi: (San Giuseppe da Copertino) saio francescano. Figure femminili. Figure maschili. Elementi architettonici.
	La tela, attualmente conservato presso il Laboratorio di restauro della Soprintendenza SABAP di Cosenza, proviene dalla chiesa di S. Antonio nel comune di Corigliano Calabro (CS). L'attuale stato di conservazione, con notevoli segni di degrado, mina la leggibilità dell'opera, interamente velinata. Pur tuttavia risultano ancora identificabili

NSC - Notizie storico-critiche

le figure, in particolare quella raffigurata in alto in abito francescano mentre si libra nell'aria con le braccia aperte rivolte verso la visione della Vergine col Bambino. Trattasi, senza alcun dubbio di san Giuseppe da Copertino, ricordato per le sue levitazioni, che dalla Puglia, dove nacque, si trasferì in Umbria e nelle Marche dove morì nel 1663. La composizione, con il santo in alto e una folla di astanti sorpresi da tale visione, raffigurati nella parte bassa della tela, insieme all'architettura di gusto neoclassico, collegano l'opera ad una serie di dipinti realizzati in ambito marchigiano partire da quello più antico, datato alla prima metà del XVII secolo e conservato a Civitanova Marche nella Pinacoteca Comunale - Galleria d'Arte Moderna Marco Moretti. Si ipotizza che l'occasione per la commissione della tela di Corigliano, sicuramente più tarda, potrebbe essere stata la beatificazione del santo avvenuta il 24 febbraio 1753 o la successiva santificazione, proclamata da papa Clemente XIII il 16 luglio 1767. Come termine ante quem per la datazione si propone il 1780, data della tela raffigurante san Serafino da Montegranaro, altro frate dell'ordine dei Cappuccini proclamato santo lo stesso giorno di Giuseppe da Copertino, suo probabile pendant in quanto proveniente dalla medesima chiesa di Corigliano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Diocesi Cosenza-Bisignano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Toscano, Federica

FTAD - Data

2024

FTAN - Codice identificativo

S474_AF_1800179453

FTAF - Formato

JPEG

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2024

CMPN - Nome

Toscano, Federica

RSR - Referente scientifico

Acquesta, Melissa

FUR - Funzionario responsabile

Barbato, Mariangela

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Inventario generale laboratorio di restauro, aggiornato al 14/12/2022, n. 1297.